

Raccomandazioni per  
**IL COINVOLGIMENTO  
DEI GIOVANI NEI SINDACATI**



Uno degli obiettivi principali del Comitato giovani della CES è quello di rafforzare e responsabilizzare i giovani all'interno dei sindacati, rappresentarli all'interno della CES e responsabilizzare le strutture sindacali giovanili nazionali e federali.

*“I sindacati sono di fronte a una crisi esistenziale. O reclutiamo un numero significativo di nuovi giovani membri, o nel giro di pochi decenni non saremo più organizzazioni di massa: se l'attuale tendenza alla desindacalizzazione continua, nei prossimi 10 anni i sindacati in Europa perderanno più di 11 milioni di iscritti, ovvero il 26% dei membri attuali.*

*La stragrande maggioranza dei sindacati europei (27 su 31 Paesi) non riesce a fermare il calo degli iscritti e sta subendo una lenta ma pressoché continua perdita di densità sindacale.*

*Anche l'età media degli iscritti al sindacato è aumentata e la maggior parte ha 45-50 anni. La percentuale di persone sotto i 25 anni che aderisce ai sindacati è diminuita in modo significativo, un dato preoccupante vista la forte correlazione esistente tra adesione in età giovanile e mantenimento dell'affiliazione; coloro che non aderiscono a un sindacato in*

*giovane età sono molto meno propensi ad affiliarsi in seguito. Reclutare più giovani è quindi cruciale per la sopravvivenza del movimento sindacale.*

*Molti sindacati cercano di raccogliere nuove adesioni senza avere una visione strategica complessiva dell'attività sindacale e delle prospettive future. Reclutare e mantenere nuovi iscritti inizia da un'analisi condivisa delle opportunità e delle problematiche relative all'adesione al sindacato in uno specifico sindacato locale e/o di settore, per poi individuare e attuare scelte strategiche.*

*Pertanto, tutti i gruppi dirigenti dei sindacati europei devono iniziare, se non l'hanno già fatto, ad attuare scelte strategiche che includano le strutture giovanili e a chiedere il pieno sostegno delle federazioni e delle confederazioni sindacali “.*

**Questo documento mira a fornire ai sindacati delle raccomandazioni per coinvolgere i giovani lavoratori nelle strutture sindacali.**

Le raccomandazioni si basano sui vari input ottenuti grazie al lavoro del Comitato giovani della CES:

## LE RACCOMANDAZIONI SI BASANO SUI:

- › Esperienze dei nostri iscritti e buone prassi da tutta Europa
- › I risultati di un'indagine congiunta sulla partecipazione e la rappresentazione dei giovani nei sindacati in Europa condotta dalla CES e dal CIF-OIL
- › La [relazione](#) “Rafforzare la partecipazione dei sindacati per garantire ai giovani in Europa qualità nelle transizioni e nell'occupazione” pubblicata dal Comitato giovani della CES nel 2018.
- › [L'ILO Global Survey](#) “Review of Policies and Actions for the Integration of the Youth into Trade Unions” (Revisione di politiche e interventi per l'integrazione dei giovani nei sindacati)

---

<sup>1</sup> Documento orientativo “[The future of youth](#)” (Il futuro dei giovani) del 2019. Estratto dal capitolo “Organise, organise, organise” (Organizzare, organizzare, organizzare)

# RACCOMANDAZIONI PER I SINDACATI

## 1. ACQUISIRE I DATI

Conoscere i potenziali iscritti è il primo passo per attirarli nella propria organizzazione. Per questo è fondamentale analizzare i dati.

Alcuni sindacati non monitorano i dati di affiliazione in base all'età e quindi non riescono a quantificare la percentuale di giovani tra i loro iscritti. Inoltre non possono estrapolare dati che forniscano indicazioni sui loro principali settori e tipologie di occupazione.

### DATABASE DEGLI ISCRITTI SUDDIVISO PER ETÀ:

**1.1.** Assicurarsi che l'organizzazione sindacale disponga di un database aggiornato dei propri iscritti. I dati personali dei membri devono essere suddivisi per: età, sesso, settore del mercato del lavoro e condizioni di impiego. Questa suddivisione non solo fornisce un chiaro profilo dei giovani iscritti al sindacato, ma offre anche un input sulle

tendenze del mercato del lavoro giovanile; si tratta di un dato essenziale per adattare le campagne e i corsi di formazione ai giovani. Inoltre, grazie a queste informazioni, i sindacati sono in grado di individuare meglio i potenziali leader tra i giovani iscritti.

**1.2.** I dati personali sono sensibili e disciplinati dalle normative sulla privacy. Il sindacato deve individuare pertanto un responsabile incaricato della raccolta e gestione dei dati personali dei giovani. Questo soggetto è anche responsabile dell'analisi dei dati e del rilevamento delle tendenze.

**1.3.** Utilizzare risorse come dati e statistiche nazionali per studiare il coinvolgimento dei giovani nel mercato del lavoro, per settore e tipologia di contratto di lavoro. Un'analisi approfondita del profilo dei giovani nel mercato del lavoro comporta una migliore capacità di indirizzare il messaggio e affrontare le specifiche esigenze dei giovani.



## 2. RECLUTAMENTO E RAGGIO D'AZIONE

Rivolgersi attivamente ai potenziali iscritti è fondamentale per raccogliere le adesioni dei giovani e coinvolgerli. Molti giovani non sanno di cosa si occupano i sindacati e, per arrivare a loro, gli sforzi di questi ultimi devono essere maggiori.

Molti giovani faticano a inserirsi nel mercato del lavoro, sono disoccupati, o lavorano in forme di occupazione non convenzionali. Tutti loro sono potenziali iscritti.

### COINVOLGERE I GIOVANI:

- 2.1.** Coinvolgere i giovani fin dall'inizio: andare nelle scuole, negli istituti di istruzione e formazione professionale e nelle università per instaurare un dialogo prima ancora che si affaccino sul mondo del lavoro. Prima si comincia, meglio è. Educare e promuovere i valori dei sindacati; ciò renderà più probabile l'adozione e l'applicazione di questi valori al momento del loro ingresso nel mondo del lavoro.
- 2.2.** Rendere le quote associative più accessibili ai giovani iscritti. Applicare una tariffa studenti o rendere addirittura gratuita l'iscrizione. In alternativa, offrire sconti o una carta vantaggi ai giovani iscritti.
- 2.3.** Offrire servizi dedicati ai giovani e un sostegno su misura per i vari gruppi, come giovani disoccupati e giovani lavoratori precari.
- 2.4.** Costruire campagne mirate per i giovani con l'obiettivo specifico di inserirli all'interno del movimento sindacale, evidenziando l'importanza del sindacato al giorno d'oggi, informandoli sui loro diritti, sul potenziale vantaggio economico e offrendo loro uno spazio per l'attivismo.
- 2.5.** Adottare un approccio adatto quando si reclutano nuovi membri giovani, arrivando a loro tramite eventi accattivanti e di tendenza (ad esempio concerti, festival, eventi cinematografici, ecc.). Essere presenti dove ci sono i giovani: festival o eventi da organizzare o a cui partecipare, unendo se possibile il divertimento ad argomenti importanti e alla "formazione" sindacale in un ambiente rilassato e cordiale. Affrontare il tema dei lavoratori precari e della disoccupazione.

**2.6.** L'approccio peer-to-peer funziona meglio. I giovani devono confrontarsi con i giovani, parlano la stessa lingua, hanno gli stessi problemi. Far condurre campagne e raggiungere i giovani ai giovani iscritti del sindacato. Investire su di loro, i giovani sono veri e propri promotori.

**2.7.** Sfruttare il proprio capitale sociale, incoraggiare ogni membro dell'organizzazione a cercare di attrarre nuovi iscritti. A tal fine, può essere utile istituire vari tipi di premi/benefici per aumentare le nuove adesioni. Ogni membro del sindacato può essere un organizzatore sindacale.

**2.8.** Raggiungere i gruppi di lavoratori emarginati. I giovani non sono un gruppo omogeneo e tra di loro esistono specifici gruppi vulnerabili con problematiche specifiche. Individuare le categorie di giovani lavoratori vulnerabili e sottorappresentati nel mercato del lavoro per fornire loro un sostegno su misura. Coinvolgerli tramite campagne di sensibilizzazione personalizzate e diverse collaborazioni e alleanze, sulla base della loro situazione specifica.



### 3. APPROCCIO E COMUNICAZIONE ADATTI AI GIOVANI



Per i giovani già iscritti e potenziali membri, è fondamentale essere informati sul lavoro dei sindacati in un linguaggio per loro comprensibile e condiviso.

I sindacati dispongono già di diversi strumenti e modalità di comunicazione con i loro iscritti, ma nella maggior parte dei casi non sono pensati specificamente per i giovani. I giovani hanno spesso competenze e capacità digitali ben affinate e alcune organizzazioni sindacali oggi non padroneggiano ancora questi strumenti di comunicazione. Ad eccezione degli strumenti dei social media e delle attività specifiche di sensibilizzazione nelle scuole/università, i sindacati non hanno ancora elaborato strategie chiare per raggiungere, reclutare, organizzare e promuovere i giovani.

#### COMUNICAZIONE E CAMPAGNE:

- 3.1.** Investire nell'immagine del sindacato è fondamentale. Un messaggio semplice e chiaro su cosa rappresenta il movimento è un buon inizio per preparare i giovani a entrarvi.
- 3.2.** Parlare la lingua dei giovani. Le campagne rivolte ai giovani devono interessare e attrarre i giovani. Investire in campagne mirate, con messaggi rivolti al proprio specifico pubblico di riferimento.
- 3.3.** Utilizzare strumenti di comunicazione che interessano i giovani e attirano la loro attenzione, come social media, video, podcast o newsletter. I giovani sono esperti di Internet e costantemente presenti online.
- 3.4.** Offrire ai giovani un aiuto specifico e concreto, ad esempio una linea diretta o una chat da consultare in caso di problemi legati al lavoro, domande sui diritti sul posto di lavoro, ecc.

## 4. CREARE UNA SOLIDA STRUTTURA GIOVANILE ALL'INTERNO DEL SINDACATO

La creazione e la presenza di una struttura giovanile all'interno di un sindacato garantisce una serie di risultati positivi, non solo per i giovani ma anche per i sindacati, come ad esempio:

- › significativa partecipazione dei giovani al sindacato;
- › lavoro sistematico su temi giovanili;
- › sviluppo delle capacità dei sindacati giovanili e investimento nelle risorse umane.

### CREAZIONE DI UNA STRUTTURA GIOVANILE:

**4.1.** Istituire una struttura giovanile, come un Comitato giovani, dedicata in modo permanente ai giovani attivisti sindacali. La struttura deve disporre di un proprio statuto per garantirne l'autonomia dall'organizzazione sindacale.

Allo stesso tempo, la struttura giovanile deve essere chiaramente inclusa nello statuto dell'organizzazione sindacale. Deve disporre anche di un mandato, riportato nel suo statuto, chiaramente definito e noto a tutta l'organizzazione. L'autonomia della struttura consentirà ai giovani iscritti di discutere i temi che li riguardano.

**4.2.** Organizzare riunioni periodiche per i membri della struttura giovanile. Gli incontri possono essere fisici, ma anche digitali, soprattutto in caso di lunghi tempi di trasferimento.

**4.3.** Una struttura giovanile autonoma e attiva è il primo passo per creare una rete costituita e dedicata ai giovani. Questa rete è un'opportunità per reclutare nuovi iscritti ma anche per adattarsi alle nuove tendenze in materia di comunicazione e digitalizzazione.



## 5. INVESTIRE NELLA STRUTTURA GIOVANILE

Investire risorse finanziarie, umane e materiali per garantire il funzionamento della struttura giovanile. Fornire risorse di base per ottenere una struttura pienamente operativa e risultati positivi.

Le strutture giovanili di solito non sono organizzazioni finanziariamente indipendenti, sono limitate a livello di risorse proprie e dipendono fortemente dal sostegno dell'organizzazione sindacale. La mancanza di investimenti in questo senso comporterà probabilmente un minor coinvolgimento da parte dei giovani.

### RISORSE DESTINATE ALLE STRUTTURE GIOVANILI:

**5.1.** Sostenere la struttura giovanile con l'aiuto di un segretario/coordinatore/dirigente giovanile retribuito che potrà concentrarsi sui temi specifici e seguire regolarmente il lavoro, soprattutto quando la direzione di una struttura giovanile lavora a titolo volontario. Un soggetto incaricato a tempo pieno a lavorare direttamente con i giovani e per i giovani garantisce la continuità del lavoro e delle attività permanenti. Il lavoro di questa persona deve essere pienamente dedicato a questo tema, mettendo in atto meccanismi e strategie specifici per rivolgersi ai giovani, andare "sul campo" ed essere presente dove e quando serve.

**5.2.** Predisporre un'area di lavoro designata, con l'attrezzatura appropriata, per la struttura giovanile, dove riunirsi e lavorare.

**5.3.** Fornire un sostegno finanziario sufficiente per la realizzazione di un programma per i giovani e le relative attività. L'autonomia della struttura giovanile comporta anche l'autonomia nella gestione delle risorse finanziarie. In questo modo si consente ai giovani di realizzare le loro idee e responsabilizzarsi.

**5.4.** Assistere le strutture giovanili nell'ottenimento di risorse finanziarie esterne, se necessario, come finanziamento di progetti, sponsorizzazioni, sostegno da parte di fondazioni, ecc., aiutandole in modo competente, ad esempio nella redazione di proposte di progetto.

**5.5.** Fornire sostegno morale e politico e l'impegno in attività e iniziative per i giovani.



## 6. COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE GIOVANILI NEI PROCESSI DECISIONALI

Il coinvolgimento dei giovani nei sindacati non dovrebbe essere finalizzato solo all'aumento dell'adesione passiva, ma piuttosto a garantire una partecipazione significativa dei giovani all'interno delle strutture sindacali. Questo non solo rafforzerà la struttura giovanile, ma può anche aiutare il sindacato a investire nelle risorse umane.

I giovani iscritti sono ancora troppo poco rappresentati negli organi decisionali e nei processi delle organizzazioni sindacali. Il ruolo dei giovani nel sindacato dovrebbe diventare più incisivo. Attualmente sembra esserci troppo poco spazio per loro, non solo a livello politico.

### COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI:

- 6.1.** Essere aperti ai suggerimenti dei giovani su tutti gli argomenti, non solo su quelli relativi ai giovani. Anche se sembrano poco importanti o inusuali, per loro sono importanti.
- 6.2.** Dare voce ai giovani lavoratori nei sindacati per farli partecipare maggiormente nei processi decisionali (all'interno del sindacato), coinvolgerli e ascoltarli, dare loro potere decisionale e l'opportunità di assumersi delle responsabilità.
- 6.3.** Assicurarsi che i rappresentanti dei giovani abbiano il potere, a livello sindacale, di parlare e votare nei più alti organi decisionali.
- 6.4.** Stabilire quote giovani, ovvero una determinata percentuale di presenza dei giovani negli organi decisionali.
- 6.5.** Chiedere e ascoltare le opinioni dei giovani riguardo ai problemi e alle sfide che devono affrontare per sviluppare strategie/campagne/piani d'azione che forniscano soluzioni e opportunità.
- 6.6.** Garantire che le opinioni dei giovani siano ascoltate e prese in considerazione anche nei processi decisionali meno formali (riunioni periodiche, gruppi di lavoro, ecc.).
- 6.7.** Assicurarsi che la dimensione giovanile sia inclusa in tutte le strategie e i piani d'azione sindacali. I temi giovanili devono essere incorporati nel normale lavoro dell'organizzazione. È importante offrire opportunità, ma anche un sostegno e un impegno adeguati. Questo motiva i giovani ad aumentare competenze e conoscenze, costruendo allo stesso tempo un buon livello di fiducia all'interno della struttura.





## 7. POLITICHE SINDACALI PER I GIOVANI

Il lavoro sindacale deve tenere conto delle problematiche e delle esigenze dei giovani. A volte, queste problematiche non sono integrate e sono specifiche per i giovani o i settori giovanili. Pertanto, le politiche devono essere sia inclusive che specifiche rispetto a tali questioni.

### POLITICHE:

- 7.1. Trattare le problematiche che i giovani devono affrontare nel mercato del lavoro. Ideare politiche e iniziative legislative specifiche volte a promuovere meglio i loro diritti, facilitare l'accesso al mercato del lavoro e a lavori di qualità ed ecosostenibili. Sviluppare politiche su temi come apprendistati, tirocini, disoccupazione giovanile, lavoro precario, lavoro su piattaforme digitali, salari dei giovani, contratti a zero ore, discriminazione (sulla base dell'età e di altri motivi), ecc.
- 7.2. Ampliare la portata dei temi affrontati dal sindacato per avvicinarsi ai giovani. Individuare le tematiche che interessano i giovani e come sono collegate al lavoro dei sindacati, e stabilire connessioni. Queste tematiche includono: ambiente, migrazione, temi legati al mondo LGBTQI+, uguaglianza di genere, lavoro precario e forme di occupazione non convenzionali, lavoro su piattaforme, giustizia sociale, ecc.
- 7.3. Includere i giovani iscritti nel dialogo sociale, nelle trattative e nella contrattazione collettiva.
- 7.4. Investire nella ricerca sulla legislazione (nazionale e internazionale, incluse le convenzioni), che può essere uno strumento utile per tutelarli meglio. Inoltre, questi strumenti possono rendere i giovani e le loro esigenze più visibili alle autorità e al resto della popolazione.



## 8. SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DEI GIOVANI SINDACALISTI

Investire nelle risorse umane migliorerà il lavoro dei sindacalisti e delle strutture giovanili, contribuendo a migliorare la situazione dei giovani nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, contribuisce al lavoro del sindacato e migliora la competenza dei suoi membri.

### SVILUPPO DI CAPACITÀ:

- 8.1.** Coinvolgere i giovani sindacalisti in attività educative e di formazione offerte dal sindacato. Organizzare anche corsi di formazione specifici per i giovani solo per i giovani iscritti. Assicurarsi che questi corsi di formazione corrispondano alle esigenze dei giovani iscritti e ai loro interessi. Tenere presente che i giovani emarginati hanno bisogno di supporto specifico.
- 8.2.** Offrire ai giovani sindacalisti l'opportunità di frequentare corsi di formazione sindacale all'estero e di apprendere nuove prassi dai loro colleghi.
- 8.3.** Investire nello sviluppo delle capacità dei giovani sindacalisti nell'ambito di contrattazione collettiva, sostegno a cause specifiche e lobbismo. Impareranno il più possibile con la pratica, quindi si consiglia di coinvolgerli in questi processi.
- 8.4.** Investire nei nuovi giovani iscritti attraverso attività di mentoring e coaching, per trasferire le proprie conoscenze alle nuove generazioni.



## 9. INCORAGGIARE LA COOPERAZIONE E LA CREAZIONE DI RETI

Stringere alleanze con altre organizzazioni può rafforzare il ruolo di una struttura sindacale giovanile, visibilità e portata, oltre ad aumentarne le competenze.

### CREARE ALLEANZE:

- 9.1. Mappare le reti giovanili e individuare le organizzazioni per la creazione di partnership. I sindacati spesso infatti possono trovare alleati quando si tratta di questioni giovanili. I comitati giovanili sono attivi in molti Paesi, oltre che a livello regionale e locale.
- 9.2. Creare partnership su temi specifici. Esistono diverse organizzazioni locali/nazionali/internazionali che lavorano su tematiche come gioventù, genere, uguaglianza, ambiente, ecc. che possono contribuire al lavoro dei sindacati. Allo stesso tempo ciò aumenta la visibilità dei sindacati, portando potenzialmente anche nuove adesioni.
- 9.3. Raccogliere e condividere informazioni sulle buone prassi in materia di coinvolgimento dei giovani nei sindacati in diversi Paesi o a livello di federazione. Mettete in pratica questi esempi nella propria organizzazione.
- 9.4. Sostenere il coinvolgimento dei giovani sindacalisti a livello regionale ed europeo, dove possono condividere le prassi, imparare dai loro coetanei e ottenere idee da implementare anche a livello locale/nazionale.





[www.etuc.org/en/issue/youth](http://www.etuc.org/en/issue/youth)



[www.facebook.com/etucyouth/](https://www.facebook.com/etucyouth/)



[www.twitter.com/etuc\\_youth/](https://www.twitter.com/etuc_youth/)

Boulevard Roi Albert II, 5  
B-1210 Brussels, Belgium  
+32 (0)2-224 04 11

CONFEDERATION  
**SYNDICAT  
EUROPÉEN  
TRADE UNION**  
youth

**FRIEDRICH  
EBERT  
STIFTUNG**  
Labour Relations  
and Social Dialogue  
Bratislava · Warsaw · Belgrade